



Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,
PADOVA E TREVISO

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Venezia, 23.11.2017

Alla Regione del VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni
(VAS VINCA NUVV)
VENEZIA
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Prot. n. 24682 VE-Re Cl. 34.10.01 Allegati n. Risposta al foglio del 03-11-2017 N. 0459046
Rif. Prot. ingresso. n. 0023620 del 07-11-2017

OGGETTO: Mogliano Veneto (TV).
D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008.
Verifica Assoggettabilità per variante parziale n. 95 al PRG “Variante Verde
bando 2016”.
Ditta: Regione del Veneto
Parere

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 0459046 del 03-11-2017, (qui pervenuta in data 03-11-2017 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0023620 del 07-11-2017) con cui l'Amministrazione regionale ha messo a disposizione nella repository web i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano. Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni:

La variante Verde in argomento si pone l'obiettivo di riclassificare e privare della potenzialità edificatoria attribuita dal PRG vigente, le aree oggetto di richiesta da parte dei privati.

Essa consiste principalmente nella mancata trasformazione di alcune aree che saranno destinate a rimanere zone agricole e/o a verde privato. Pertanto si può ritenere che ciò potrà apportare dei benefici alle componenti ambientali e paesaggistiche dei contesti in cui si trovano dette aree, con potenziali impatti positivi sugli stessi.

Considerato, per quanto attiene agli aspetti relativi alla tutela archeologica, l'esito dell'istruttoria esperita dal funzionario incaricato, che rileva quanto segue:

La variante in oggetto prevede la retrocessione dell'edificabilità di alcuni terreni nel territorio comunale di Mogliano Veneto e dunque esprime un carattere conservativo del sedime dei medesimi, pertanto, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole e non si richiede l'assoggettabilità a V.A.S.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di non sottoporre il piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

RN/MB/nc I Funzionari responsabili dell'istruttoria: arch. Roberto Nardin - dott. Marianna Bressan

